

CONSORZIO DI BONIFICA 3

AGRIGENTO

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N°

42

del

15 MAG. 2017

OGGETTO

Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento ed al ripristino della piena funzionalità dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro" -

Approvazione perizia -

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO, nella sede del Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, sita in C.da S. Michele - Centro Direzionale in Agrigento, il **Ing. Pieralberto Guarino**, Direttore Generale dell'Ente, alla presenza del **Dott. Giuseppe Colletti Ippolito**, che svolge le funzioni di verbalizzante;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento;

VISTA la deliberazione n° 31 del 26/11/1997 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 168 del 22/23 luglio 2008, con deliberazione n° 75 del 29/09/2008;

VISTA la nota prot. n° 115230 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 458 del 13/11/2009 con la quale si è espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 75 del 29/09/2008 e n° 81 del 15/10/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

VISTO il D.P.R.S. n° 92/S.6/S.G. del 29/02/2012 con cui sono state approvate le modifiche allo schema tipo dello Statuto dei Consorzi di Bonifica della Regione, giusta delibera della Giunta Regionale di Governo n° 168 del 22/23 Luglio 2008;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 32 del 05/05/2017 con la quale, sulla scorta della nota della prot. n. 10443 del 03/05/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, è stata autorizzata la Gestione Provvisoria del Bilancio dell'Ente, per l'esercizio in corso, fino al 30/06/2017;

CONSIDERATO che la materia oggetto della presente determina rientra, così come previsto dallo Statuto Consortile, nelle competenze del Direttore Generale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 - *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016*;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTO il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017÷2019 e l'Elenco annuale dei lavori 2017, adottati dall'Ente, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 03/03/2017;

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonsignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio "**Garcia-Arancio**", esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio "**Castello-Gorgo-Raia**", esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio "**San Giovanni-Furore**", esteso complessivamente 6.800 ha circa;
- 4) Sub-comprensorio "**Fanaco-Platani-Turvoli**", esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CHE il comprensorio "San Giovanni – Furore" occupa la parte più orientale del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ed è alimentato dalle disponibilità idriche degli omonimi invasi San Giovanni e Furore;

CHE gli impianti irrigui di questo comprensorio servono una superficie di ha. 4.600 e sono suddivisi in quattro sub comprensori denominati: Colline di Naro, esteso ha. 1.800, Uva Italia, esteso ha. 1.350, Mongiovia, esteso ha. 300 e Burraitotto-Furore, servita in atto per circa ha 1.150;

CHE nel suddetto comprensorio è ubicata la sede periferica di Naro, avente un'estensione di Ha. 50.707, che interessa parte dei territori Comunali di Naro (AG), Agrigento, Camastra (AG), Campobello di Licata

(AG), Canicattì (AG), Castrofilippo (AG), Comitini (AG), Favara (AG), Grotte (AG), Palma di Montechiaro (AG) e Racalmuto (AG);

CHE il sub-comprensorio "Colline di Naro" è alimentato dall'omonimo impianto di sollevamento, ubicato in fregio al Lago San Giovanni, che alimenta le vasche di testate dalle quali si diparte una fitta rete di tubazioni principali, secondarie e comiziali di vario diametro realizzate in acciaio, P.R.F.V., e P.V.C;

CONSIDERATO che il predetto impianto di sollevamento, realizzato nella metà degli anni 80 a servizio del comprensorio irriguo posto ad una maggiore quota altimetrica rispetto all'invaso San Giovanni, nella configurazione completa è dotato di n° 4 elettropompe ad asse verticale con motori in media tensione e le parti idrauliche delle pompe sono installate, con tubazioni e linee d'assi, entro un pozzo di presa profondo 21 m, che insiste su apposita galleria di derivazione dall'adiacente l'invaso;

CONSIDERATO che in apposito locale adiacente al manufatto di alloggiamento dell'impianto di sollevamento sono collocati i quadri elettrici di servizio in MT e BT;

CONSIDERATO che tutte quattro le pompe, nella configurazione originaria, erano collegate ad una condotta in acciaio DN 1.200 asservita alla vasca di carico denominata Colline di Naro che a sua volta per caduta alimenta le zone, denominate "Inferno" e "Paradiso", del comprensorio irriguo Colline di Naro;

CONSIDERATO che nel tempo, in seguito alla messa fuori esercizio dell'impianto di sollevamento ubicato sul pontile, causata da svariati atti vandalici verificatisi nel tempo, che alimentava l'impianto di rilancio denominato "Uva Italia di Canicattì", è stato realizzato un appresamento, lungo la condotta denominata Inferno, che con una doppia derivazione DN150, alimenta la vasca di carico dell'impianto di rilancio;

CONSIDERATO che con la nascita della zona irrigua denominata "Mongiovita" è stata posizionata una nuova condotta DN 300 dall'impianto di sollevamento in argomento fino alla vasca denominata "Pizzo Italia"e, tramite apposite manovre sulle saracinesche, la pompa 2 dell'impianto di sollevamento di che trattasi viene usata anche per la predetta zona irrigua "Mongiovita";

CONSIDERATO che, quindi, l'impianto di sollevamento "Colline di Naro", che originariamente serviva solo l'omonima zona irrigua, oggi alimenta anche i distretti irrigui denominati "Mongiovita" e Uva Italia di Canicattì";

CONSIDERATO che, a causa del continuo utilizzo nel tempo, la componentistica elettromeccanica ed elettrica di detto impianto si è molto usurata ed oggi necessita di un urgente intervento di ripristino della piena funzionalità mediante la rimozione delle apparecchiature danneggiate e/o ammalorate, la revisione ed adeguamento delle apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche e la collocazione di n° 2 nuove pompe e relative linee d'asse e installazione di nuovi misuratori di portata e ciò in considerazione, anche, che non sono più reperibili pezzi di ricambio sul mercato in quanto fuori produzione;

VISTO il provvedimento consortile prot. n° 1613/1617 del 26/04/2017 con il quale il Geom. Paolo Zambuto, dipendente del Consorzio, in organico presso l'Area Tecnica - Settore Progettazione è stato nominato Responsabile del Procedimento in relazione alla *Perizia per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento ed al ripristino della piena funzionalità dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro"*;

CONSIDERATO, pertanto, che, al fine di attivare l'iter tecnico-amministrativo per l'esecuzione dei lavori, sulla base delle disposizioni e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, il Settore Progettazione dell'Ente ha elaborato la presente perizia che prevede una serie di interventi da realizzare sul citato impianto di sollevamento, in dettaglio elencati nel computo metrico estimativo di progetto e nei relativi elaborati grafici ed economici ed alla quale si rimanda per maggiori notizie;

VISTA la *Perizia per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento ed al ripristino della piena funzionalità dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro"*, redatta dall'Arch. Onofrio

Taormina, dipendente del Consorzio in organico all'Area Tecnica dell'Ente, in data Aprile 2017, dell'importo complessivo in C.T. di € 224.301,00, secondo il seguente quadro economico:

A – LAVORI

-	Importo complessivo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€	53.634,21
	di cui:		
-	Lavori a misura al netto del personale	€	42.149,93
-	Costo per il personale	€	11.487,28
		€	53.634,21
-	Oneri della sicurezza a sommare	€	3.446,29
	di cui:		
-	Oneri diretti della sicurezza	€	1.658,79
-	Oneri indiretti della sicurezza al netto del personale	€	1.501,35
-	Costo per il personale su oneri indiretti della sicurezza	€	286,15
		€	3.446,29

Importo complessivo dell'appalto € 57.080,50

B – SOMME A DISPOSIZIONE

b1	-	Fornitura di apparecchiature elettromeccaniche soggette a ribasso	€	121.000,00
b2	-	Imprevisti pari al 5% dell'importo lordo dei lavori	€	2.854,03
b3	-	Incentivo premiante per funzioni tecniche 2% di (A+b1)	€	3.561,61

Importo lavori e somme a disposizione € 127.415,64

B4	-	Iva 22% su lavori A e b1 + b2	€	39.805,60
----	---	-------------------------------	---	-----------

TOTALE INTERVENTO IVA COMPRESA € 224.301,74

TOTALE INTERVENTO IN C.T. € 224.301,00

costituita dai seguenti elaborati:

- 0) Elenco degli allegati
- 1) Relazione Tecnica
- 2) Planimetrie - scale varie
- 3) Disegni - scale varie
- 4) Elenco dei prezzi Cap. A
- 5) Analisi dei prezzi Cap. A
- 6) Computo metrico estimativo Cap. A
- 7) Quadro d'incidenza della manodopera Cap. A
- 8) Stima dei lavori Cap. B
- 9) Quadro economico
- 10) Piano di sicurezza e di coordinamento
- 10.1) Schede di sicurezza delle attività lavorative
- 10.2) Corografia e layout di cantiere
- 10.3) Cronoprogramma (diagramma di Gantt)
- 10.4) Costi della sicurezza (oneri diretti e oneri indiretti)
- 11) Disciplinare Tecnico delle forniture
- 12) Schema di contratto
- 13) Capitolato speciale d'appalto

VISTA l'attività di verifica effettuata dal RUP in contraddittorio con il Progettista in data 02/05/2017, ai sensi dell'Art. 26 del Nuovo Codice dei contratti n. 50/2016;

VISTO il Parere Tecnico, reso dal R.U.P. il 02/05/2017, ai sensi dell'Art. 5 – comma 3 - della L. R. n. 12/2011;

VISTO il verbale per la validazione del progetto esecutivo, predisposto in data 02/05/2017, ai sensi dell'art. 26 – comma 8 - del succitato Nuovo Codice dei contratti n. 50/2016;

CONSIDERATO che, come si evince dagli elaborati di progetto, le lavorazioni previste nella perizia in argomento sono state suddivise in due capitoli di intervento, distinti secondo le seguenti modalità:

- ✓ “Cap. A”, da affidare a mezzo procedura negoziata secondo le vigenti normative di riferimento, che prevede, sinteticamente, gli smontaggi, le revisioni ed i montaggi di tutte le componenti elettromeccaniche e dell'impianto elettrico del locale pompe e la fornitura e posa in opera di misuratori di portata;
- ✓ “Cap. B”, incluso nel quadro economico del progetto tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione, che prevede, quindi, le forniture delle pompe, delle linee d'asse e dei gruppi di comando che verranno messi in opera da parte della ditta che rimarrà aggiudicataria della procedura di gara di cui al “Cap. A”;

CONSIDERATO che, data la particolare natura dell'intervento ed in relazione all'importo dei lavori, si prevede di realizzare gli interventi previsti al “Cap A” mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO, inoltre, che anche le forniture (Cap. “B”), come sopra distinte, in relazione all'importo, inferiore alle soglie europee, verranno effettuate con la medesima procedura di affidamento prevista per il “Cap A”;

RAVVISATA l'urgenza stante che si rende necessario effettuare le lavorazioni di che trattasi sull'impianto di sollevamento, indispensabile al fine di assicurare l'alimentazione idrica nel comprensorio irriguo in argomento;

CONSIDERATO che, pertanto, occorre avviare con estrema urgenza gli adempimenti tecnico-amministrativi per consentire la realizzazione dei relativi lavori di che trattasi e scongiurare, quindi, disservizi e interruzioni della fornitura idrica in tutto il comprensorio irriguo “San Giovanni”;

CONSIDERATO che il suddetto importo complessivo di € 224.301,00, stante che la previsione economica è prevista nell'apposita perizia già inclusa nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017÷2019 e nell'Elenco annuale dei lavori 2017, adottati dall'Ente ed approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 03/03/2017, non può essere frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che verrà avanzata apposita istanza di finanziamento all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e, inoltre, verrà richiesta, allo stesso Assessorato, autorizzazione per l'inoltro della perizia;

CONSIDERATO che, qualora il predetto Assessorato non conceda il relativo finanziamento, la spesa derivante dai lavori compendati nella predetta perizia verrà imputata al Capitolo U000901 “Spese per la costruzione o il ripristino di acquedotti ed altre opere idriche in concessione o in convenzione” del Bilancio dell'Ente anno 2017, Esercizio Provvisorio in corso, che ne offre la disponibilità;

CONSIDERATO che occorre procedere all'assunzione di apposita determina per approvare la perizia in argomento e provvedere ai successivi adempimenti;

VISTA la proposta per l'adozione della presente determina, formulata in data 15/05/2017 dal Geom. Paolo Zambuto, Responsabile del Procedimento dei lavori in argomento, che costituisce parte integrante del presente atto amministrativo;

Per quanto sopra

d e t e r m i n a

- Approvare la Perizia per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento ed al ripristino della piena funzionalità dell'impianto di sollevamento "Colline di Naro", redatta dall'Arch. Onofrio Taormina, dipendente del Consorzio in organico all'Area Tecnica dell'Ente, in data Aprile 2017, dell'importo complessivo in C.T. di € 224.301,00, secondo il seguente quadro economico:

A – LAVORI

-	Importo complessivo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€	53.634,21
	di cui:		
-	Lavori a misura al netto del personale	€	42.149,93
-	Costo per il personale	€	<u>11.487,28</u>
		€	53.634,21
-	Oneri della sicurezza a sommare	€	3.446,29
	di cui:		
-	Oneri diretti della sicurezza	€	1.658,79
-	Oneri indiretti della sicurezza al netto del personale	€	1.501,35
-	Costo per il personale su oneri indiretti della sicurezza	€	<u>286,15</u>
		€	3.446,29
	Importo complessivo dell'appalto	€	57.080,50

B – SOMME A DISPOSIZIONE

b1	-	Fornitura di apparecchiature elettromeccaniche soggette a ribasso	€	121.000,00
b2	-	Imprevisti pari al 5% dell'importo lordo dei lavori	€	2.854,03
b3	-	Incentivo premiante per funzioni tecniche 2% di (A+b1)	€	3.561,61
		Importo lavori e somme a disposizione	€	127.415,64
B4	-	Iva 22% su lavori A e b1 + b2	€	39.805,60
		TOTALE INTERVENTO IVA COMPRESA	€	224.301,74
		TOTALE INTERVENTO IN C.T.	€	224.301,00

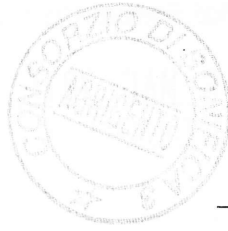
costituita dai seguenti elaborati:

- 0) Elenco degli allegati
- 1) Relazione Tecnica
- 2) Planimetrie - scale varie
- 3) Disegni - scale varie
- 4) Elenco dei prezzi Cap. A
- 5) Analisi dei prezzi Cap. A
- 6) Computo metrico estimativo Cap. A
- 7) Quadro d'incidenza della manodopera Cap. A
- 8) Stima dei lavori Cap. B
- 9) Quadro economico
- 10) Piano di sicurezza e di coordinamento
- 10.1) Schede di sicurezza delle attività lavorative
- 10.2) Corografia e layout di cantiere
- 10.3) Cronoprogramma (diagramma di Gantt)
- 10.4) Costi della sicurezza (oneri diretti e oneri indiretti)
- 11) Disciplinare Tecnico delle forniture
- 12) Schema di contratto
- 13) Capitolato speciale d'appalto

- avanzare istanza di concessione dei predetti lavori e richiedere apposita autorizzazione per l'inoltro della perizia all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- impegnare la spesa derivante dai lavori compendati nella predetta perizia, qualora l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea non conceda il relativo finanziamento, al Capitolo U000901 "Spese per la costruzione o il ripristino di acquedotti ed altre

opere idriche in concessione o in convenzione" del Bilancio dell'Ente anno 2017, Esercizio Provvisorio in corso;

- dare atto che il predetto importo complessivo di € 224.301,00, stante che la previsione economica è prevista nell'apposita perizia già inclusa, in forma aggregata, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017÷2019 e nell'Elenco annuale dei lavori 2017, adottati dall'Ente ed approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 03/03/2017, non può essere frazionato in dodicesimi-



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Pieralberto Guarino)

---oooOooo---

GEOM. S. NICASTRO/

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

=====

Certifico io sottoscritto Capo Settore Segreteria ed Affari Generali che la presente determina è stata pubblicata per copia,
all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 16 MAG. 2017 al giorno 18 MAG. 2017 ai sensi
dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Agrigento, li 19 MAG. 2017



IL CAPO SETTORE SEGRETARIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)

Copia conforme per uso Amministrativo.

Agrigento, li _____

IL CAPO SETTORE SEGRETARIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)
